



# COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 328 del 29-12-2016

|                 |   |
|-----------------|---|
| <i>Oggetto:</i> | <b>FONDO RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' ANNO 2017. PARTE STABILE. APPROVAZIONE RIPARTIZIONE ED UTILIZZO RISORSE FINANZIARIE DECENTRATE</b> |
|-----------------|---|

L'anno **duemilasedici**, addì **ventinove**, alle ore **13:45** del mese di **dicembre**, nella sala delle adunanze della Sede Comunale suddetta, in seguito a regolare comunicazione, si è riunita la Giunta Municipale, nelle persone dei signori:

|                            |                            |          |
|----------------------------|----------------------------|----------|
| <b>CANNATA GIUSEPPE</b>    | <b>SINDACO</b>             | <b>P</b> |
| <b>GIGLIUTO SEBASTIANO</b> | <b>V. SINDACO ASS. ANZ</b> | <b>P</b> |
| <b>COCO VINCENZO</b>       | <b>ASSESSORE</b>           | <b>P</b> |
| <b>CAMINITO SEBASTIANO</b> | <b>ASSESSORE</b>           | <b>P</b> |
| <b>TERNULLO DANIELA</b>    | <b>ASSESSORE</b>           | <b>P</b> |

Risultano presenti n. **5** e assenti n. **0**.

Assume la presidenza il SINDACO **CANNATA GIUSEPPE**, partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune **Dott. CUNSOLO CARMELO**, dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Ai sensi dell'articolo 151, comma 1 del D.L.vo del 18/08/2000, n. 267 si attesta la copertura finanziaria della spesa.

IMPEGNO N.

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
*F.to* \*\*\*\*\*

Data \*\*\*\*\*

La Responsabile del I Settore, Dott.ssa Castro Natalina, avanza, alla Giunta Municipale, la seguente proposta di deliberazione, avente oggetto:

**FONDO RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' ANNO 2017. PARTE STABILE. APPROVAZIONE RIPARTIZIONE ED UTILIZZO RISORSE FINANZIARIE DECENTRATE.**

PREMESSO che l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001 ed in particolare i commi 3 bis e 3 quinquies, disciplinano la contrattazione collettiva integrativa negli enti locali;

CHE:

-le risorse destinate ad incentivare le politiche delle risorse umane e della produttività sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative, tenendo conto delle disponibilità economico finanziarie dell'Ente, nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

-le modalità di determinazione delle risorse decentrate sono definite dagli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. del personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie locali, siglato il 22/01/2004 che le suddivide in due categorie:

-“risorse stabili” aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, di competenza dirigenziale, le quali vengono confermate con le stesse caratteristiche anche negli anni successivi ed integrate secondo le disposizioni previste dai nuovi contratti di lavoro;

-“risorse variabili” aventi carattere di eventualità e di variabilità, annualmente modificabili e di competenza dell'organo politico che formula le direttive delineando gli indirizzi per la delegazione di parte pubblica, abilitata alle trattative nei contratti collettivi decentrati, in relazione agli obiettivi necessari al perseguimento del proprio programma di Governo;

-la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto fondo è fornita dall'art. 15 del CCNL 01/04/99;

-le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi CC.CC.NN.LL che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09/05/2006, art. 8 CCNL dell'11/04/2008 e art. 4 CCNL del 31/07/2009);

VISTA la deliberazione di C.C. n. 63 del 11/07/2016, resa immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per il corrente anno, DUP e documenti allegati;

RILEVATO che in data 16 febbraio 2016 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente del Comune di Melilli – parte normativa, quadriennio 2015/2018 ed Annualità economica 2015;

VISTI:

- l'art. 9, comma 2bis del D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122 del 30/07/2010 il quale prevede che *“A decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;*
- la Legge n.147/2013 (Legge di stabilità 2014) che con l'art.1, comma 456, ha apportato modifiche al citato 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, convertito, in Legge n. 122/2010, ed ha stabilito che: *“A decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare*

*complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”;*

- la Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) che non ha prorogato la validità della citata norma che imponeva limiti al fondo per il salario accessorio, con la conseguenza che la stessa ha terminato i suoi effetti nel 2014;
- la medesima Legge di stabilità 2015, nella parte in cui dispone che i blocchi stipendiali previsti dall'art. 9 comma 21 del D.L. 78/2010 e s.m.i., convertito in Legge n. 122/2010, limitatamente però ai primi due periodi, ovvero solo per il personale non contrattualizzato, sono ulteriormente prorogati fino al 31.12.2015 e pertanto già a decorrere dal 2015 possono essere riconosciute nuove progressioni di carriera, nel rispetto della legge e dei contratti collettivi, non solo in termini giuridici, ma anche economici, ivi comprese le progressioni orizzontali;

CONSIDERATO che l'art. 9 comma 2-bis del D.L. 31.05.2010 n. 78, convertito in Legge 30/07/2010 n. 122 e s.m.i., stabilisce che dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate, permanentemente, di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014;

VISTA la circolare della RGS n. 20 dell'8 maggio 2015, recante istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa;

CONSIDERATO che dall'interpretazione prevalente del precedente comma ne discende che il fondo per l'anno 2015, vada ridotto di un importo pari all'ammontare delle riduzioni calcolate per l'anno 2014 ai sensi del comma 2-bis dell'art. 9, della decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, come convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122, restando pertanto acquisiti nel fondo 2015 i tagli operati nel 2014. Tale base può essere incrementata in presenza di condizioni che legittimano tale aumento, quali la RIA e gli assegni ad personam in godimento ai dipendenti cessati;

VISTO l'art. 1, c. 236 della L. 208/2015 (Legge di stabilità per il 2016) che così prevede: “Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, ..., a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, ..., non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”;

PRECISATO che il fine della contrattazione decentrata integrativa è contemperare l'esigenza di incrementare e mantenere elevate l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati alla collettività a livello locale, con l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale del personale;

RILEVATO che in materia di contrattazione decentrata integrativa, l'organo di direzione politica ha il compito di formulare direttive e/o linee guida, preventivamente all'avvio delle trattative per l'anno 2017, finalizzate a fornire indirizzo alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica, in ordine alle trattative negoziali, affinché queste si conformino e garantiscano adeguato supporto al raggiungimento degli obiettivi programmatici individuati come prevalenti dall'Amministrazione e che hanno come esclusiva finalità quella di:

- definire le scelte prioritarie che devono presiedere alla definizione ed all'utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili;

- orientare e finalizzare l'azione negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, definendo quindi le strategie dell'attività posta in essere dalla Delegazione Trattante di Parte Pubblica;

- definire i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla Delegazione Trattante la necessaria autonomia nella gestione del confronto;

- definire gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio e degli obiettivi del PEG/Piano della performance;

RICHIAMATA la deliberazione di G.M. n. **317** adottata in data 23/12/2016 con la quale sono stati assegnati gli obiettivi ed i seguenti indirizzi alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica per la conduzione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2017:

- la contrattazione dovrà essere condotta in modo conforme alle vigenti disposizioni di legge e di contratto e nel pieno rispetto dei ruoli e delle prerogative delle parti;

- la destinazione delle risorse decentrate dovrà avvenire secondo le indicazioni dei vigenti CC.CC.NN.LL. - Comparto Regioni Enti Locali, e dell'art. 40, comma 3 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. ove si invitano le PA. a destinare la maggior parte delle risorse finanziarie a disposizione per produttività collettiva ed il miglioramento dei servizi quanti-qualitativo della prestazione lavorativa del singolo dipendente, giusto prospetto "**Allegato A**" che indica le voci di costituzione del fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse stabili) ed "**Allegato B**" che indica la destinazione delle risorse finanziarie decentrate tra le voci di salario accessorio spettante al personale non dirigente del Comune di Melilli, che fanno entrambi parte integrante e sostanziale alla presente proposta;

- tutti i percorsi di attribuzione del salario accessorio dovranno essere improntati alla meritocrazia e alla selettività delle scelte (divieto di introdurre meccanismi premianti basati su automatismi o di distribuzione a pioggia della produttività);

- la produttività dovrà essere correlata al raggiungimento degli obiettivi gestionali di Piano Esecutivo di Gestione dei singoli servizi ed alla partecipazione degli operatori al raggiungimento dei risultati stessi, al raggiungimento degli indicatori di performance contenuti nel piano della performance nonché alle prestazioni individuali dei dipendenti, così come previsto dall'attuale metodologia di valutazione;

DATO ATTO che con la suddetta deliberazione è stato altresì stabilito di attivare per il prossimo esercizio 2017 la procedura di selezione per la progressione economica orizzontale così come programmata e proposta nel medesimo atto, attesa l'alimentazione delle cd. Fondo per la progressione economica orizzontale attraverso l'utilizzo delle risorse ivi destinate dalla disponibilità annuale, giusto apposito "Regolamento per le progressioni economiche orizzontali – Criteri e sistema di valutazione", approvato con deliberazione di G.M. n. 301 del 15/12/2016, come di seguito riportato:

la progressione economica orizzontale è riconosciuta, sulla base di quanto previsto dai CC.CC.NN.LL. e delle normative di settore, ad una quota pari al 10% del personale dipendente appartenente a ciascuna delle categorie giuridiche A,B,C e D, alla data del 1° gennaio 2017, arrotondato all'unità in eccesso per i decimi superiori a 0,50 ed per difetto per i decimi inferiori a 0,50:

categoria A dipendenti in servizio n. 21= PEO per n. 2 posizioni di sviluppo

categoria B dipendenti in servizio n. 81= PEO per n. 8 posizioni di sviluppo

categoria C dipendenti in servizio n. 34= PEO per n. 3 posizioni di sviluppo

categoria D dipendenti in servizio n. 16= PEO per n. 2 posizioni di sviluppo;

CHE altresì stabiliva:

- di garantire la massima trasparenza. Gli atti di costituzione del fondo, di ripartizione del medesimo, dovranno essere pubblicati sulla sezione del sito: "*Trasparenza, Valutazione,*

*Merito*", ove si richiede di sapere l'ammontare complessivo degli stanziamenti collegati ai premi della performance e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti;

- di provvedere a comunicare alle OO.SS. ed alle R.S.U. del personale l'adozione del presente atto;

CONSIDERATO che la trattativa con la parte sindacale per la stipula del CCDI – parte economica, del personale dipendente non dirigente per il 2017, è stata avviata, giusta nota di convocazione Delegazione Trattante prot. n. 26693 del 21/12/2016 con l'obiettivo di proseguire ed essere finalizzata al raggiungimento di un'intesa che porti i seguenti risultati:

- miglioramento dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'organizzazione;
- accrescimento professionale del personale;
- determinazione di un legame stretto tra incentivazione economica e valutazione dei risultati raggiunti dai singoli dipendenti;

DATO ATTO che con Determinazione Dirigenziale n. 421 del 21/12/2016 del I Settore AA.GG. – R.G. n. 2162 si è provveduto alla costituzione del Fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – Anno 2016 - Parte stabile – a modifica della Determinazione Dirigenziale n. 316 del 04/10/2016 – R.G. n. 1672 nonché alla costituzione, in via provvisoria, del Fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – Anno 2017 - Parte stabile, che quantifica le risorse stabili del suddetto Fondo in complessivi € **301.871,64** il cui ammontare viene ricondotto ad € **296.981,32** per effetto della riduzione preventiva calcolata sulla diminuzione del personale in servizio, come da prospetto ivi allegato che indica le voci di costituzione del fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse stabili);

DATO ATTO che con Verbale della Delegazione Trattante del 28/12/2016, è stata approvata la ripartizione e l'utilizzo delle risorse finanziarie decentrate del fondo risorse destinate ad incentivare le politiche delle risorse umane e della produttività per l'anno 2017, giusta citata deliberazione di G.M. n. 317 del 23/12/2016 di direttive alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica, regolarmente costituita ai sensi dell'art. 10 del CCNL 1998/2001, per la conduzione delle trattative nella contrattazione decentrata volta alla ripartizione/utilizzo delle risorse finanziarie decentrate del fondo risorse destinate ad incentivare le politiche delle risorse umane e della produttività per l'annualità 2017;

DATO ATTO del parere favorevole espresso in merito dal Revisore Unico dei Conti, in data odierna;

RITENUTO, necessario, proporre all'Amministrazione di approvare, per l'anno 2017, il Fondo Risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, per come costituito con atto Dirigenziale n. 421 del 21/12/2016 - R.G. n. 2162, con il quale si è provveduto, altresì, alla "Costituzione del Fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – Anno 2017 - Parte stabile", che quantifica le risorse stabili del suddetto Fondo in complessivi € **301.871,64**, il cui ammontare viene ricondotto ad € **296.981,32** per effetto della riduzione preventiva calcolata sulla diminuzione del personale in servizio, come da prospetto "Allegato A" ed "Allegato B" al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che indica le voci di costituzione e di utilizzo del fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse stabili);

VISTO il D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 150/2009;

VISTI i vigenti CC.CC.NN.LL. Comparto Regioni – Enti Locali;

Tutto ciò premesso;

## **PROPONE**

La premessa narrativa è parte integrante del presente atto.

DI APPROVARE per l'anno 2017, il Fondo Risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, per come costituito con atto Dirigenziale n. 421 del 21/12/2016 - R.G. n. 2162, con il quale si è provveduto, altresì, alla "Costituzione del Fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - Anno 2017 - Parte stabile", che quantifica le risorse stabili del suddetto Fondo in complessivi € **301.871,64**, il cui ammontare viene ricondotto ad € **296.981,32** per effetto della riduzione preventiva calcolata sulla diminuzione del personale in servizio, come da prospetto "Allegato A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che indica le voci di costituzione e di utilizzo del fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse stabili);

DI DARE ATTO del parere favorevole espresso in merito dal Revisore Unico dei Conti, in data odierna;

DI DESTINARE alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2017, le risorse finanziarie stabili quantificate in complessivi € **301.871,64** ricondotte ad € **296.981,32** per effetto della riduzione preventiva calcolata sulla diminuzione del personale in servizio oltre oneri riflessi dovuti per legge, come analiticamente indicata nei prospetti "A" e "B" allegati alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che l'importo di € **106.701,30**, oltre oneri riflessi, è imputato negli interventi e vari capitoli di spesa degli stipendi del Bilancio pluriennale per il 2017;

CHE la rimanente spesa di € **190.280,02** verrà impegnata con imputazione alla Missione 1 - Programma 11 del bilancio pluriennale per il 2017 ex capp. 2846 e 2845 oltre la spesa per contributi previdenziali alla Missione 1 - Programma 11 ex cap. 2847 per € **45.692,72** e la spesa per IRAP alla Missione 1 - Programma 11 - ex cap. 2847 art. 1 per € **16.173,80**;

DI RISERVARSI la facoltà di rideterminare il Fondo risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2017, in applicazione di ulteriori e successive indicazioni in merito da parte degli organi nazionale preposti;

DI ATTIVARE per il prossimo esercizio 2017 la procedura di selezione per la progressione economica orizzontale così come programmata e proposta di seguito, attesa l'alimentazione del ed. Fondo per la progressione orizzontale attraverso l'utilizzo delle risorse ivi destinate dalla disponibilità annuale, giusto apposto "Regolamento per le progressioni economiche orizzontali - Criteri e sistema di valutazione", approvata) con deliberazione di G.M. n. 301 del 15/12/2016:

la progressione economica orizzontale è riconosciuta, sulla base di quanto previsto dai CC.CC.NN.LL. e delle normative di settore, ad una quota pari al 10% del personale dipendente appartenente a ciascuna delle categorie giuridiche A,B,C e D, alla data del 1° gennaio 2017,

arrotondato all'unità in eccesso per i decimi superiori a 0,50 ed per difetto per i decimi inferiori a 0,50:

categoria A dipendenti in servizio n. 21= PEO per n. 2 posizioni di sviluppo

categoria B dipendenti in servizio n. 81= PEO per n. 8 posizioni di sviluppo

categoria C dipendenti in servizio n. 34= PEO per n. 3 posizioni di sviluppo

categoria D dipendenti in servizio n. 16= PEO per n. 2 posizioni di sviluppo;

autorizzando il Responsabile delle Servizio Risorse Umane ad emettere apposito Bando relativo all'indizione della selezione per l'attribuzione delle suddette progressioni economiche orizzontali;

DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio Risorse Umane nonché ai Responsabili di Settore dell'Ente, per quanto di competenza, l'adozione dei provvedimenti necessari alla successiva attuazione degli accordi di cui trattasi;

DI PROPORRE l'adozione dell'immediata esecutività del presente provvedimento.



# COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

## LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione avente ad oggetto:

**“FONDO RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' ANNO 2017. PARTE STABILE. APPROVAZIONE RIPARTIZIONE ED UTILIZZO RISORSE FINANZIARIE DECENTRATE”**

CONSIDERATO che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'adozione di siffatto provvedimento;

RITENUTO di fare propria la proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;

VISTO il vigente O.R.EE.LL.;

VISTA la L.R. n. 48/91 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. n. 267/00;

ACQUISITI i relativi pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTE le LL.RR. n. 44/91 e n. 23/97;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi nelle forme di Legge;

## DELIBERA

DI APPROVARE per l'anno 2017, il Fondo Risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, per come costituito con atto Dirigenziale n. 421 del 21/12/2016 - R.G. n. 2162, con il quale si è provveduto, altresì, alla “Costituzione del Fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – Anno 2017 - Parte stabile”, che quantifica le risorse stabili del suddetto Fondo in complessivi € **301.871,64**, il cui ammontare viene ricondotto ad € **296.981,32** per effetto della riduzione preventiva calcolata sulla diminuzione del personale in servizio, come da prospetto “Allegato A” al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che indica le voci di costituzione e di utilizzo del fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse stabili);

DI DARE ATTO del parere favorevole espresso in merito dal Revisore Unico dei Conti, in data odierna;

DI DESTINARE alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2017, le risorse finanziarie stabili quantificate in complessivi € **301.871,64** ricondotte ad € **296.981,32** per effetto della riduzione preventiva calcolata sulla diminuzione del personale in servizio oltre oneri riflessi dovuti per legge, come analiticamente indicata nei prospetti "A" e "B" allegati alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che l'importo di € **106.701,30**, oltre oneri riflessi, è imputato negli interventi e vari capitoli di spesa degli stipendi del Bilancio pluriennale per il 2017;

CHE la rimanente spesa di € **190.280,02** verrà impegnata con imputazione alla Missione 1 - Programma 11 del bilancio pluriennale per il 2017 ex capp. 2846 e 2845 oltre la spesa per contributi previdenziali alla Missione 1 - Programma 11 ex cap. 2847 per € **45.692,72** e la spesa per IRAP alla Missione 1 - Programma 11 - ex cap. 2847 art. 1 per € **16.173,80**;

DI RISERVARSI la facoltà di rideterminare il Fondo risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2017, in applicazione di ulteriori e successive indicazioni in merito da parte degli organi nazionale preposti;

DI ATTIVARE per il prossimo esercizio 2017 la procedura di selezione per la progressione economica orizzontale così come programmata e proposta di seguito, attesa l'alimentazione del ed. Fondo per la progressione orizzontale attraverso l'utilizzo delle risorse ivi destinate dalla disponibilità annuale, giusto apposito "Regolamento per le progressioni economiche orizzontali - Criteri e sistema di valutazione", approvata) con deliberazione di G.M. n. 301 del 15/12/2016:

la progressione economica orizzontale è riconosciuta, sulla base di quanto previsto dai CC.CC.NN.LL. e delle normative di settore, ad una quota pari al 10% del personale dipendente appartenente a ciascuna delle categorie giuridiche A,B,C e D, alla data del 1° gennaio 2017,arrotondato all'unità in eccesso per i decimi superiori a 0,50 ed per difetto per i decimi inferiori a 0,50:

categoria A dipendenti in servizio n. 21= PEO per n. 2 posizioni di sviluppo categoria B dipendenti in servizio n. 81= PEO per n. 8 posizioni di sviluppo categoria C dipendenti in servizio n. 34= PEO per n. 3 posizioni di sviluppo categoria D dipendenti in servizio n. 16= PEO per n. 2 posizioni di sviluppo;

autorizzando il Responsabile delle Servizio Risorse Umane ad emettere apposito Bando relativo all'indizione della selezione per l'attribuzione delle suddette progressioni economiche orizzontali;

DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio Risorse Umane nonché ai Responsabili di Settore dell'Ente, per quanto di competenza, l'adozione dei provvedimenti necessari alla successiva attuazione degli accordi di cui trattasi;

INOLTRE, con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di Legge,

## **DELIBERA**

DI DICHIARARE la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/91, stante l'urgenza insita nel presente atto



Sottoscritto

**II SINDACO**  
*F.to CANNATA GIUSEPPE*

**L'ASSESSORE ANZIANO**  
*F.to Geom. GIGLIUTO SEBASTIANO*

**II SEGRETARIO GENERALE**  
*F.to Dott. CUNSOLO CARMELO*

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto VICE SEGRETARIO COMUNALE, responsabile delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale;

- **VISTI** gli atti d'ufficio;
- **VISTO** lo statuto comunale;

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, dal 02-02-2017 al 17-02-2017, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).  
( Reg. Pub. N. 377 )

Melilli, li 18-02-2017  
**IL MESSO COMUNALE**  
*F.to*

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**  
*F.to Dott.ssa MARCHICA ENZA*

---



# COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

Ufficio: PERSONALE

Assessorato:

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE DEL 28-12-2016 N.422

**Oggetto: FONDO RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' ANNO 2017. PARTE STABILE. APPROVAZIONE RIPARTIZIONE ED UTILIZZO RISORSE FINANZIARIE DECENTRATE.**

**PARERE:** IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

*Favorabile*

Il Responsabile del servizio interessato  
CASTRO NATALINA

**PARERE:** IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

*Favorabile*

Il Responsabile dei servizi finanziari  
MARCHICA ENZA

La Responsabile del I Settore, Dott.ssa Castro Natalina, avanza, alla Giunta Municipale, la seguente proposta di deliberazione, avente oggetto:

**FONDO RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' ANNO 2017. PARTE STABILE. APPROVAZIONE RIPARTIZIONE ED UTILIZZO RISORSE FINANZIARIE DECENTRATE.**

PREMESSO che l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001 ed in particolare i commi 3 bis e 3 quinquies, disciplinano la contrattazione collettiva integrativa negli enti locali;

CHE:

- le risorse destinate ad incentivare le politiche delle risorse umane e della produttività sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative, tenendo conto delle disponibilità economico finanziarie dell'Ente, nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle risorse decentrate sono definite dagli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. del personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie locali, siglato il 22/01/2004 che le suddivide in due categorie:
  - “risorse stabili” aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, di competenza dirigenziale, le quali vengono confermate con le stesse caratteristiche anche negli anni successivi ed integrate secondo le disposizioni previste dai nuovi contratti di lavoro;
  - “risorse variabili” aventi carattere di eventualità e di variabilità, annualmente modificabili e di competenza dell'organo politico che formula le direttive delineando gli indirizzi per la delegazione di parte pubblica, abilitata alle trattative nei contratti collettivi decentrati, in relazione agli obiettivi necessari al perseguimento del proprio programma di Governo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto fondo è fornita dall'art. 15 del CCNL 01/04/99;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi CC.CC.NN.LL che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09/05/2006, art. 8 CCNL dell'11/04/2008 e art. 4 CCNL del 31/07/2009);

VISTA la deliberazione di C.C. n. 63 del 11/07/2016, resa immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per il corrente anno, DUP e documenti allegati;

RILEVATO che in data 16 febbraio 2016 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente del Comune di Melilli – parte normativa, quadriennio 2015/2018 ed Annualità economica 2015;

VISTI:

- l'art. 9, comma 2bis del D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122 del 30/07/2010 il quale prevede che *“A decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;*
- la Legge n.147/2013 (Legge di stabilità 2014) che con l'art.1, comma 456, ha apportato modifiche al citato 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, convertito, in Legge n. 122/2010, ed ha

stabilito che: *“A decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all’art.1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo dell’anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”*;

- la Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) che non ha prorogato la validità della citata norma che imponeva limiti al fondo per il salario accessorio, con la conseguenza che la stessa ha terminato i suoi effetti nel 2014;
- la medesima Legge di stabilità 2015, nella parte in cui dispone che i blocchi stipendiali previsti dall’art. 9 comma 21 del D.L. 78/2010 e s.m.i., convertito in Legge n. 122/2010, limitatamente però ai primi due periodi, ovvero solo per il personale non contrattualizzato, sono ulteriormente prorogati fino al 31.12.2015 e pertanto già a decorrere dal 2015 possono essere riconosciute nuove progressioni di carriera, nel rispetto della legge e dei contratti collettivi, non solo in termini giuridici, ma anche economici, ivi comprese le progressioni orizzontali;

CONSIDERATO che l’art. 9 comma 2-bis del D.L. 31.05.2010 n. 78, convertito in Legge 30/07/2010 n. 122 e s.m.i., stabilisce che dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate, permanentemente, di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all’anno 2014;

VISTA la circolare della RGS n. 20 dell’8 maggio 2015, recante istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa;

CONSIDERATO che dall’interpretazione prevalente del precedente comma ne discende che il fondo per l’anno 2015, vada ridotto di un importo pari all’ammontare delle riduzioni calcolate per l’anno 2014 ai sensi del comma 2-bis dell’art. 9, della decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, come convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122, restando pertanto acquisiti nel fondo 2015 i tagli operati nel 2014. Tale base può essere incrementata in presenza di condizioni che legittimano tale aumento, quali la RIA e gli assegni ad personam in godimento ai dipendenti cessati;

VISTO l’art. 1, c. 236 della L. 208/2015 (Legge di stabilità per il 2016) che così prevede: *“Nelle more dell’adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, ..., a decorrere dal 1° gennaio 2016 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, ..., non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”*;

PRECISATO che il fine della contrattazione decentrata integrativa è contemperare l’esigenza di incrementare e mantenere elevate l’efficacia e l’efficienza dei servizi erogati alla collettività a livello locale, con l’interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale del personale;

RILEVATO che in materia di contrattazione decentrata integrativa, l’organo di direzione politica ha il compito di formulare direttive e/o linee guida, preventivamente all’avvio delle trattative per l’anno 2017, finalizzate a fornire indirizzo alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica, in ordine alle trattative negoziali, affinché queste si conformino e garantiscano adeguato supporto al raggiungimento degli obiettivi programmatici individuati come prevalenti dall’Amministrazione e che hanno come esclusiva finalità quella di:

- definire le scelte prioritarie che devono presiedere alla definizione ed all’utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili;

- orientare e finalizzare l'azione negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, definendo quindi le strategie dell'attività posta in essere dalla Delegazione Trattante di Parte Pubblica;

- definire i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla Delegazione Trattante la necessaria autonomia nella gestione del confronto;

- definire gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio e degli obiettivi del PEG/Piano della performance;

RICHIAMATA la deliberazione di G.M. n. 317 adottata in data 23/12/2016 con la quale sono stati assegnati gli obiettivi ed i seguenti indirizzi alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica per la conduzione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2017:

- la contrattazione dovrà essere condotta in modo conforme alle vigenti disposizioni di legge e di contratto e nel pieno rispetto dei ruoli e delle prerogative delle parti;

- la destinazione delle risorse decentrate dovrà avvenire secondo le indicazioni dei vigenti CC.CC.NN.LL. - Comparto Regioni Enti Locali, e dell'art. 40, comma 3 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. ove si invitano le PA. a destinare la maggior parte delle risorse finanziarie a disposizione per produttività collettiva ed il miglioramento dei servizi quanti-qualitativo della prestazione lavorativa del singolo dipendente, giusto prospetto "Allegato A" che indica le voci di costituzione del fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse stabili) ed "Allegato B" che indica la destinazione delle risorse finanziarie decentrate tra le voci di salario accessorio spettante al personale non dirigente del Comune di Melilli, che fanno entrambi parte integrante e sostanziale alla presente proposta;

- tutti i percorsi di attribuzione del salario accessorio dovranno essere improntati alla meritocrazia e alla selettività delle scelte (divieto di introdurre meccanismi premianti basati su automatismi o di distribuzione a pioggia della produttività);

- la produttività dovrà essere correlata al raggiungimento degli obiettivi gestionali di Piano Esecutivo di Gestione dei singoli servizi ed alla partecipazione degli operatori al raggiungimento dei risultati stessi, al raggiungimento degli indicatori di performance contenuti nel piano della performance nonché alle prestazioni individuali dei dipendenti, così come previsto dall'attuale metodologia di valutazione;

DATO ATTO che con la suddetta deliberazione è stato altresì stabilito di attivare per il prossimo esercizio 2017 la procedura di selezione per la progressione economica orizzontale così come programmata e proposta nel medesimo atto, attesa l'alimentazione delle cd. Fondo per la progressione economica orizzontale attraverso l'utilizzo delle risorse ivi destinate dalla disponibilità annuale, giusto apposito "Regolamento per le progressioni economiche orizzontali – Criteri e sistema di valutazione", approvato con deliberazione di G.M. n. 301 del 15/12/2016, come di seguito riportato:

la progressione economica orizzontale è riconosciuta, sulla base di quanto previsto dai CC.CC.NN.LL. e delle normative di settore, ad una quota pari al 10% del personale dipendente appartenente a ciascuna delle categorie giuridiche A,B,C e D, alla data del 1° gennaio 2017, arrotondato all'unità in eccesso per i decimi superiori a 0,50 ed per difetto per i decimi inferiori a 0,50:

categoria A dipendenti in servizio n. 21= PEO per n. 2 posizioni di sviluppo

categoria B dipendenti in servizio n. 81= PEO per n. 8 posizioni di sviluppo

categoria C dipendenti in servizio n. 34= PEO per n. 3 posizioni di sviluppo

categoria D dipendenti in servizio n. 16= PEO per n. 2 posizioni di sviluppo;

CHE altresì stabiliva:

- di garantire la massima trasparenza. Gli atti di costituzione del fondo, di ripartizione del medesimo, dovranno essere pubblicati sulla sezione del sito: "*Trasparenza, Valutazione, Merito*", ove si richiede di sapere l'ammontare complessivo degli stanziamenti collegati ai premi della performance e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti;
- di provvedere a comunicare alle OO.SS. ed alle R.S.U. del personale l'adozione del presente atto;

CONSIDERATO che la trattativa con la parte sindacale per la stipula del CCDI – parte economica, del personale dipendente non dirigente per il 2017, è stata avviata, giusta nota di convocazione Delegazione Trattante prot. n. 26693 del 21/12/2016 con l'obiettivo di proseguire ed essere finalizzata al raggiungimento di un'intesa che porti i seguenti risultati:

- miglioramento dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'organizzazione;
- accrescimento professionale del personale;
- determinazione di un legame stretto tra incentivazione economica e valutazione dei risultati raggiunti dai singoli dipendenti;

DATO ATTO che con Determinazione Dirigenziale n. 421 del 21/12/2016 del I Settore AA.GG. – R.G. n. 2162 si è provveduto alla costituzione del Fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – Anno 2016 - Parte stabile – a modifica della Determinazione Dirigenziale n. 316 del 04/10/2016 – R.G. n. 1672 nonché alla costituzione, in via provvisoria, del Fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – Anno 2017 - Parte stabile, che quantifica le risorse stabili del suddetto Fondo in complessivi € **301.871,64** il cui ammontare viene ricondotto ad € **296.981,32** per effetto della riduzione preventiva calcolata sulla diminuzione del personale in servizio, come da prospetto ivi allegato che indica le voci di costituzione del fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse stabili);

DATO ATTO che con Verbale della Delegazione Trattante del 28/12/2016, è stata approvata la ripartizione e l'utilizzo delle risorse finanziarie decentrate del fondo risorse destinate ad incentivare le politiche delle risorse umane e della produttività per l'anno 2017, giusta citata deliberazione di G.M. n. 317 del 23/12/2016 di direttive alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica, regolarmente costituita ai sensi dell'art. 10 del CCNL 1998/2001, per la conduzione delle trattative nella contrattazione decentrata volta alla ripartizione/utilizzo delle risorse finanziarie decentrate del fondo risorse destinate ad incentivare le politiche delle risorse umane e della produttività per l'annualità 2017;

DATO ATTO del parere favorevole espresso in merito dal Revisore Unico dei Conti, in data odierna;

RITENUTO, necessario, proporre all'Amministrazione di approvare, per l'anno 2017, il Fondo Risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, per come costituito con atto Dirigenziale n. 421 del 21/12/2016 - R.G. n. 2162, con il quale si è provveduto, altresì, alla "Costituzione del Fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – Anno 2017 - Parte stabile", che quantifica le risorse stabili del suddetto Fondo in complessivi € **301.871,64**, il cui ammontare viene ricondotto ad € **296.981,32** per effetto della riduzione preventiva calcolata sulla diminuzione del personale in servizio, come da prospetto "Allegato A" ed "Allegato B" al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che indica le voci di costituzione e di utilizzo del fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse stabili);

VISTO il D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 150/2009;

VISTI i vigenti CC.CC.NN.LL. Comparto Regioni – Enti Locali;

Tutto ciò premesso;

## PROPONE

La premessa narrativa è parte integrante del presente atto.

DI APPROVARE per l'anno 2017, il Fondo Risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, per come costituito con atto Dirigenziale n. 421 del 21/12/2016 - R.G. n. 2162, con il quale si è provveduto, altresì, alla "Costituzione del Fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - Anno 2017 - Parte stabile", che quantifica le risorse stabili del suddetto Fondo in complessivi € **301.871,64**, il cui ammontare viene ricondotto ad € **296.981,32** per effetto della riduzione preventiva calcolata sulla diminuzione del personale in servizio, come da prospetto "Allegato A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che indica le voci di costituzione e di utilizzo del fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse stabili);

DI DARE ATTO del parere favorevole espresso in merito dal Revisore Unico dei Conti, in data odierna;

DI DESTINARE alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2017, le risorse finanziarie stabili quantificate in complessivi € **301.871,64** ricondotte ad € **296.981,32** per effetto della riduzione preventiva calcolata sulla diminuzione del personale in servizio oltre oneri riflessi dovuti per legge, come analiticamente indicata nei prospetti "A" e "B" allegati alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che l'importo di € **106.701,30**, oltre oneri riflessi, è imputato negli interventi e vari capitoli di spesa degli stipendi del Bilancio pluriennale per il 2017;

CHE la rimanente spesa di € **190.280,02** verrà impegnata con imputazione alla Missione 1 - Programma 11 del bilancio pluriennale per il 2017 ex capp. 2846 e 2845 oltre la spesa per contributi previdenziali alla Missione 1 - Programma 11 ex cap. 2847 per € **45.692,72** e la spesa per IRAP alla Missione 1 - Programma 11 - ex cap. 2847 art. 1 per € **16.173,80**;

DI RISERVARSI la facoltà di rideterminare il Fondo risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2017, in applicazione di ulteriori e successive indicazioni in merito da parte degli organi nazionale preposti;

DI ATTIVARE per il prossimo esercizio 2017 la procedura di selezione per la progressione economica orizzontale così come programmata e proposta di seguito, attesa l'alimentazione del ed. Fondo per la progressione orizzontale attraverso l'utilizzo delle risorse ivi destinate dalla disponibilità annuale, giusto apposto "Regolamento per le progressioni economiche orizzontali - Criteri e sistema di valutazione", approvata) con deliberazione di G.M. n. 301 del 15/12/2016:

la progressione economica orizzontale è riconosciuta, sulla base di quanto previsto dai CC.CC.NN.LL. e delle normative di settore, ad una quota pari al 10% del personale dipendente appartenente a ciascuna delle categorie giuridiche A,B,C e D, alla data del 1° gennaio 2017, arrotondato all'unità in eccesso per i decimi superiori a 0,50 ed per difetto per i decimi inferiori a 0,50:

categoria A dipendenti in servizio n. 21= PEO per n. 2 posizioni di sviluppo  
categoria B dipendenti in servizio n. 81= PEO per n. 8 posizioni di sviluppo  
categoria C dipendenti in servizio n. 34= PEO per n. 3 posizioni di sviluppo  
categoria D dipendenti in servizio n. 16= PEO per n. 2 posizioni di sviluppo;

autorizzando il Responsabile delle Servizio Risorse Umane ad emettere apposto Bando relativo all'indizione della selezione per l'attribuzione delle suddette progressioni economiche orizzontali;

DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio Risorse Umane nonché ai Responsabili di Settore dell'Ente, per quanto di competenza, l'adozione dei provvedimenti necessari alla successiva attuazione degli accordi di cui trattasi;

DI PROPORRE l'adozione dell'immediata esecutività del presente provvedimento.

Il Responsabile del Servizio  
Dott.ssa CASTRONATALINA



---

## Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa <sup>(1)</sup>

| DESCRIZIONE  | 2016              | 2017              |
|--|-------------------|-------------------|
| <b>Risorse stabili</b>   |                   |                   |
| UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)   | 225.157,82        | 225.157,82        |
| INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)  | 21.921,43         | 21.921,43         |
| INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)  | 10.019,50         | 10.019,50         |
| INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA) (NON RISPETTATO IL PATTO DI STABILITA' NEL 2007)                   |                   |                   |
| RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001   | -                 | -                 |
| RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICH/ARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)                     | 6.833,37          | 6.739,70          |
| INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)  |                   |                   |
| INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)                       | -                 | -                 |
| INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)                     | -                 | -                 |
| RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01)  | 35.141,60         | 38.033,19         |
| <b>DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA</b>  | -                 | -                 |
| <b>TOTALE RISORSE STABILI</b>  | <b>299.073,72</b> | <b>301.871,64</b> |
| <b>Risorse variabili soggette al limite</b>  |                   |                   |
| SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) <sup>(2)</sup> | -                 | -                 |
| RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)       | 12.434,00         |                   |
| SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01) <sup>(3)</sup>   | 12.357,66         |                   |
| INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)                                  | -                 | -                 |
| NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)                | -                 | -                 |
| INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)   | -                 | -                 |
| MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)   | -                 | -                 |

|   |                   |                   |
|---|-------------------|-------------------|
| COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000) <sup>(4)</sup>                                       | -                 | -                 |
| DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE  | -                 | -                 |
| <b>Totale Risorse variabili soggette al limite</b>  | <b>24.791,66</b>  | -                 |
| <b>Risorse variabili NON soggette al limite</b>   |                   |                   |
| ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)   | -                 | -                 |
| ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)   | -                 | -                 |
| QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)   | 10.986,65         | -                 |
| COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000) <sup>(5)</sup>                                       | -                 | -                 |
| SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) <sup>(6)</sup> | -                 | -                 |
| RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)                         | -                 | -                 |
| <b>Totale Risorse variabili NON soggette al limite</b>  | <b>10.986,65</b>  | -                 |
| <b>TOTALE RISORSE VARIABILE</b>   | <b>35.778,31</b>  | -                 |
| <b>TOTALE <sup>(7)</sup></b>  | <b>334.852,03</b> | <b>301.871,64</b> |

**TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO <sup>(7)</sup>**

|            |
|------------|
| 301.871,64 |
|------------|

**ex Calcolo delle riduzioni previste dall'art. 9, c.2 bis, DL 78/2010:**

Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità):

|   |        |                   |
|---|--------|-------------------|
| PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio) <sup>8</sup>               | 157    | 152               |
| PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre) <sup>8</sup>               | 152    | 152               |
| PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA                    | 154,50 | 152,00            |
| PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE                               | 1,62%  |                   |
| <b>LIMITE 2016 ADEGUATO ALLA EVENTUALE RIDUZIONE DI PERSONALE</b> |        | <b>296.981,32</b> |

**RIDUZIONE DA APPORTARE AL FONDO EX ART. 9 COMMA 2-BIS DEL DL N. 78/2010**

|                 |
|-----------------|
| -               |
| <b>4.890,32</b> |

*di cui: per applicazione limite 2010*

*di cui: per riduzione limite a seguito della riduzione di personale*

- (1) Tutti gli importi vanno indicati in euro e al netto degli oneri sociali (contributi ed IRAP) a carico del datore di lavoro.
- (2) Sponsorizzazioni, accordi di collaborazione ecc. riferiti ad attività ordinariamente rese prima dell'entrata in vigore del D.L. n. 78/2010.
- (3) Escluse le poste individuate tra le risorse variabili non soggette al limite.
- (4) Compensi derivanti da cause con spese compensate.
- (5) Compensi derivanti da cause con vittoria di spese a carico della controparte, acquisite in entrata al bilancio dell'ente.
- (6) Sponsorizzazioni, accordi di collaborazione, risorse trasferite dall'ISTAT per il censimento 2011 ed altre voci rientranti nella disciplina di cui all'art. 43 legge n. 449/1997, per attività non ordinariamente rese prima dell'entrata in vigore del D.L. n. 78/2010 (Circ. RGS n. 12/2011 pag.5, n. 16/2012 pag. 129, n. 21/2013 pag.140).
- (7) I totali vanno adeguati al limite di cui all'art. 9, comma 2-bis applicando le riduzioni fondo di cui alla riga 46.

*6*

## Destinazione risorse contrattazione integrativa

"ALLEGATO B"

| DESCRIZIONE  | 2016              | 2017              |
|--|-------------------|-------------------|
| INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO                         | 31.193,87         | 28.654,43         |
| PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE                                | 82.263,34         | 77.677,62         |
| POSIZIONI ORGANIZZATIVE  | -                 | -                 |
| INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ                    |                   |                   |
| INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO E ALTRE.                       |                   |                   |
| ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI                     | 1.051,09          | 1.051,09          |
| <i>Totale destinazioni non contrattate dal CI di riferimento</i> | <b>114.508,30</b> | <b>107.383,14</b> |
| PROGRESSIONI ORIZZONTALI   |                   | 14.100,00         |
| POSIZIONI ORGANIZZATIVE  | -                 | -                 |
| INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ                    | 25.072,87         | 22.735,14         |
| INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO E ALTRE.                       | 92.000,00         | 91.000,00         |
| PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA                            | 61.810,15         | 61.763,04         |
| PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE                           |                   |                   |
| ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI                     | 35.098,52         |                   |
| <i>Totale destinazioni contrattate dal CI di riferimento</i>     | <b>213.981,54</b> | <b>189.598,18</b> |
| RISORSE ANCORA DA CONTRATTARE                                    |                   |                   |
| ACCANTONAMENTO ART. 32 C. 7 CCNL 2002-05 (ALTE PROFESSIONALITÀ)  | -                 | -                 |
| <i>Totale destinazioni ancora da regolare</i>                    | -                 | -                 |
| <b>TOTALE RISORSE DESTINATE</b>                                  | <b>328.489,84</b> | <b>296.981,32</b> |

Verifica copertura complessiva utilizzi

Verifica copertura risorse stabili per utilizzi stabili